

LE PREVISIONI DI ENTRATA

Il primo ragionamento da porsi è quali sono le entrate per cui occorre calcolare il FCDE sul bilancio 2015.

Si ricorda che il conteggio del FCDE di competenza 2015 deriva da un conteggio differente rispetto al FCDE da rilevare nella delibera di riaccertamento straordinario all'1/1/2015 modificando così il risultato di amministrazione 2014.

In sostanza nel rendiconto 2014 dovrà essere ancora conteggiato l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti ex DL 95/2012. Con il riaccertamento straordinario, in base ai residui attivi confermati (non eliminati e non reimputati) si deve calcolare la quota di avanzo accantonato per FCDE.

In caso di incapienza ne deriva un disavanzo,.....quello vero, non quello tecnico.....che con la LDS 2015 può essere spalmato in 30 anni.....

LE PREVISIONI DI ENTRATA

IMU / TASI: in base al punto 3.7.5 «Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti **sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale**». **NON** si calcola il FCDE di competenza. **Nel primo caso il 2015 si chiuderà con un residuo attivo che, alla data di approvazione del rendiconto, sarà già riscosso. Nel secondo caso,** «La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto».

ADDIZIONALE IRPEF: si prevede un importo per competenza in base alle stime del portale. Si consiglia di stare al valore + basso di quelli indicati. **NON** si calcola il FCDE, ma i residui attivi devono essere monitorati con attenzione.

Si ricorda che la gestione per CASSA delle entrate è vietata salvo che lo stesso principio contabile la ammetta.

LE PREVISIONI DI ENTRATA

TARI: non è considerabile riscossa per autoliquidazione, anche se il pagamento avviene per F24. Si ritiene applicabile il punto 3.7.1 «Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo). Per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate. A decorrere dalla data di entrata in vigore di tale principio, le entrate per le quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate - ritenendo opportuno, per ragioni di prudenza, procedere all'accertamento per cassa – potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.».

Per cui è importante «tarare» la scadenza TARI affinché l'accertamento 2015 possa avvenire nella competenza 2015 garantendo la correlazione entrate – spese.

ATTENZIONE. Molto spesso nel piano finanziario della TARI, l'accantonamento per crediti inesigibili è effettuato con una logica diversa da quello dei nuovi principi contabili.....

LE PREVISIONI DI ENTRATA

Imposta Pubblicità: il gettito va previsto al lordo dell'eventuale aggio e dell'eventuale non riscosso. Non è ammessa la gestione di cassa. Nel caso di presenza del concessionario, occorre richiedere i dati per effettuare il calcolo del FCDE.

TOSAP – COSAP: come sopra

FSC 2014: Decreto 27/01/2015....., accertamenti superiori alle previsioni 2014, tenuto conto che il DL 16/2014 ha vietato la contabilizzazione al lordo...possono creare avanzi fittizi 2014...ripercussioni sul 2015.

Si attendo chiarimenti.....

NO FCDE per entrate da PA.

COMUNI - FSC

TAGLI ALLE RISORSE

- Il comma 435 **riduce** la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni a decorrere dall'anno 2015. Si ricorda che la misura della Legge di stabilità si aggiunge alle decurtazioni al Fondo già introdotte per il 2015 da precedenti interventi legislativi e pari rispettivamente a 188 milioni di euro, previsti D.L. n. 66/2014, convertito dalla Legge n. 89/2014 (Decreto Irpef), e a 100 milioni di euro, ai sensi del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 170/2012 (Legge di bilancio 2012).
- Nessun vincolo operativo ai Comuni



Tagli alla spesa corrente

Tagli alla spesa in conto capitale

Aumento delle entrate (tasse incluse)

Comma 436: **Decurtazione** della misura del taglio del Fondo di solidarietà comunale 2015 disposto dal comma 435 del 50%:

- per i *Comuni colpiti dagli eventi sismici dell'Abruzzo nel 2009;*
- per i *Comuni colpiti dagli eventi sismici dell'Emilia-Romagna nel 2012;*
- per i *Comuni colpiti dagli eventi sismici delle Province di Lucca e Massa Carrara nel 2013.*

COMUNI - FSC

RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA'

Il comma 459 aumenta dal 10 al 20% la quota del Fondo di **solidarietà** comunale da ripartire ai sensi del comma 380-quater della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) sulla base delle capacità fiscali nonché dei fabbisogni standard.

- ❑ Si segnala che al momento il **processo di ripartizione** della quota del Fondo di solidarietà sulla base dei criteri del citato comma 380-quater si è bloccato a causa del consueto ritardo nell'adozione dei decreti attuativi del riparto del Fondo per 2015, che secondo quanto previsto dalla disciplina vigente avrebbero dovuto essere emanati entro il termine scaduto dello scorso 31 dicembre 2014.

LE PREVISIONI DI ENTRATA

Recupero Evasione: «3.7.6 Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate)». **Pertanto per il recupero evasione IMU, si può andare per cassa...oppure per liste di carico degli avvisi emessi sino al 31/10/2015. La gestione non per cassa del recupero dell'evasione implica il calcolo del FCDE.**

Servizi «3.8 Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.». **Obbligo di FCDE.**

Beni: «3.10 Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile. Le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento. **Obbligo di FCDE.**

LE PREVISIONI DI ENTRATA

Permessi di Costruire: «3.11 L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente,, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda (costo di costruzione) è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, **la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.**»

N.B. occorre riorganizzare la gestione contabile. Alla fine il dato della competenza coinciderà con la cassa.....ma servono le **DETERMINE DI ACCERTAMENTO**....la riforma contabile «SDOGANA» la determina di accertamento.....per quasi tutte le entrate.

Sanzioni al CDS: previsioni al lordo con calcolo **FCDE**, multe notificate al 31/12....., pagamento con lo sconto...problematiche

LE PREVISIONI DI ENTRATA

Cimiteri – Risposta ARCONET: «Al riguardo si richiama il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.10 “Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell’idonea documentazione predisposta dall’ente creditore ed imputate all’esercizio in cui l’entrata è esigibile. Le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate vincolate al finanziamento di interventi di investimento”, dal quale si desume che la corretta imputazione contabile dei proventi delle concessioni sui loculi cimiteriali sia la seguente: E 3.01.03.02.003 Proventi da concessioni su beni»

ESEMPIO CONTEGGIO FCDE DI COMPETENZA 2015

	2009	2010	2011	2012	2013	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2015 voce di entrata xxxx rilevante ai fini dell'accantonamento	Importo minimo Fondo
CODICE DELLA STRADA									
EX CAP. 320/05 - Accertato al netto del ruolo	483.936,82	513.250,11	452.447,80	456.250,00	784.436,63			1.384.436,63	
EX CAP. 320/20 - Accertato al netto del ruolo	353.144,31	445.972,68	330.871,10	300.000,00	256.502,03			275.000,00	
EX CAP. 320/28- Accertato al netto del ruolo	-	2.300,85	-	-	-			207.429,58	
EX CAP. 320/29 - Accertato al netto del ruolo	-	150.000,00	111.902,70	112.500,00	156.000,00				
RUOLO EMESSO	730.910,07	647.117,72	757.030,49	354.594,46	776.432,55				
TOTALE ACCERTATO	1.567.991,20	1.758.641,36	1.652.252,09	1.223.344,46	1.973.371,21			1.866.866,21	
Incassato 320/05	511.194,57	513.250,11	519.077,04	488.408,64	753.529,72				
Incassato 320/20	353.144,31	445.972,68	337.328,26	330.323,84	256.502,03				
Incassato 320/28	-	300,85	383,75	-	-				
Incassato 320/29	-	150.000,00	56.226,54	157.750,30	156.000,00				
TOTALE INCASSATO	864.338,88	1.109.523,64	913.015,59	976.482,78	1.166.031,75				
% Incassato/ Accertato	55,12%	63,09%	55,26%	79,82%	59,09%	62,48%	37,52%		700.516,52

Se in possesso di un dato 2014 attendibile si può procedere con la media 2010-2014. Il principio prevede anche la possibilità di due medie ponderate.